

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	80005130689
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Conservatorio statale di musica "L. D'Annunzio" di Pescara
Nome RPCT	ROBERTA
Cognome RPCT	DE NICOLA
Qualifica RPCT	DIRETTORE PRO-TEMPORE DEL CONSERVATORIO
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	riveste il ruolo di Responsabile della Transizione al Digitale e della trasparenza, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione (delibera al link https://www.conservatoriope.it/wp-content/uploads/2024/07/DE_NICOLA_RPCT_RTD.pdf)
Data inizio incarico di RPCT	1 novembre 2023 (in coincidenza con l'inizio del mandato elettivo)
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	no
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

16.01.2026



Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	<p>con il rinnovo del PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE relativo al triennio 2025-2027, disponibile al link https://www.conservatoriope.it/wp-content/uploads/2025/07/piano-integrato-2025-27-anno-2025-ULTIMO.pdf adottato in data 18/06/2025 con delibera C.di A. n. 29, il Conservatorio ha ribadito la volontà d'implementare il sistema organico di analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione all'interno dell'Istituzione, individuando le attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione e prevedendo per esse meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione o anche solo di cattiva amministrazione.</p>
<p>Stato di attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Si ritiene che le misure riportate nel PIAO siano conformi a quelle indicate dal Piano Nazionale e che, dall'approvazione del PTCP ad oggi, siano state sviluppate ed incrementate azioni per l'attuazione dello stesso attraverso il controllo degli atti e la supervisione delle procedure nonché il miglioramento degli strumenti informatici, che hanno reso più fruibile la consultazione dei dati e delle informazioni da parte dell'utenza sia interna che esterna.</p>
<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Qualora la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate</p>	<p>Due degli aspetti critici della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO sono il processo di dematerializzazione all'interno dell'Istituto (mentre la comunicazione con l'esterno avviene già da anni esclusivamente per via telematica), nonostante la volontà dell'amministrazione di passare completamente all'archiviazione digitale dei documenti in luogo di quella cartacea. L'altra criticità è rappresentata dall'oggettiva impossibilità di applicare il principio di rotazione degli incarichi. L'assenza nell'organico del personale amministrativo di figure dirigenziali rende praticamente impossibile l'applicazione della misura di prevenzione prevista dal Piano. L'organizzazione amministrativa del Conservatorio prevede infatti figure uniche: Presidente; Direttore; Direttore amministrativo; Direttore dell'Ufficio di ragioneria, le cui funzioni definite dal Contratto nazionale per il comparto AFAM e dai regolamenti interni (Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità) non risultano tra loro fungibili.</p>
<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il RPCT, rappresentato dal Direttore pro-tempore del Conservatorio, svolge una pluralità di funzioni, in primis quella di coordinamento del processo di gestione e monitoraggio del rischio; definisce inoltre procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, verifica costantemente l'idoneità del Piano, proponendo modifiche e/o aggiornamenti allo stesso, verifica l'attuazione del Piano, individua i compiti dei vari attori coinvolti nella gestione del rischio e da inserire nei programmi di formazione, svolge compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità. Il RPCT è coadiuvato da altri soggetti al fine di monitorare e prevenire il rischio corruttivo quale personale incardinato nelle procedure operanti nei settori più a rischio, organo di indirizzo, comitato della qualità e nucleo di valutazione.</p>
<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231</p>	<p>Il Direttore, come già precedentemente indicato, tra le varie funzioni che espleta assolve anche quello di RPCT. Ciò premesso, pur essendo in ogni caso figura principale di impulso e coordinamento, deve giocoforza essere coadiuvato da altre figure che supportino il suo lavoro. Ciò premesso, grazie al supporto delle figure citate nel precedente paragrafo, l'attività del RPCT risulta comunque essere costante, puntuale ed al passo con gli adempimenti amministrativi di rito.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, specificando quali integrano fattispecie penali (e il loro numero), anche con procedimenti pendenti, e quali integrano eventi corruttivi e condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).	non si è verificato alcun evento corruttivo	
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	

2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT 2025 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	No	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi dell'Ente (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (domanda facoltativa)	No	
2.H	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO (domanda solo per gli Enti che redigono PIAO)	Si (indicare con quali Responsabili)	il PIAO è stato predisposto in collaborazione con il Direttore pro-tempore dell'Istituzione, responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza dell'Istituzione
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	

3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate	1. la condivisione delle attività tra più operatori (es. lavoro in team) 2. doppia sottoscrizione degli atti; 3. condivisione delle fasi procedurali che genera un controllo reciproco dell'operato altrui	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società trasparente"	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Performance; Bandi di gara e contratti; Bilanci, anagrafe delle prestazioni
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società Trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Da febbraio 2025 è stato effettuato il passaggio al nuovo sito del Conservatorio www.conservatoriope.it , ancora in fase di implementazione. Tra le ulteriori migliorie previste è presente anche l'inserimento del contatore delle visite.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	https://www.conservatoriope.it/wp-content/uploads/2024/07/Registro_accesso_atti_aggiornamento_continuo.pdf
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	i monitoraggi sono effettuati a cadenza semestrale
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Si	è stata predisposta una pagina all'uopo in continuo aggiornamento. Tutti gli atti connessi alle procedure PNRR sono in ogni caso pubblicati all'albo di Istituto, link https://www.conservatoriope.it/albo-online/
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	L'Amministrazione ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	

5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	TEMPO SRL, che si avvalsa di professionisti esperti del settore
5.C.5	Formazione in house	Si	
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	Nell'ambito della "Formazione ed aggiornamento del personale" sono state erogate n. 12 ore di formazione sugli argomenti, 6 dedicate al "Pubblico impiego & Trasparenza" e 6 incentratensugli "Obblighi di trasparenza e accesso civico". I corsi hanno visto la partecipazione di tutto il personale amministrativo, assistenti, funzionari ed EQ. Al termine degli stessi, previo superamento dei rispettivi test di valutazione, è stato rilasciato il relativo attestato di partecipazione.	<p>Il primo corso ha avuto come oggetto l'approfondimento della materia relativa al rapporto di lavoro nel pubblico impiego alla luce delle Riforme Brunetta e Madia, evidenziando la trasformazione dal regime pubblicistico a quello privatistico.</p> <p>Nel dettaglio il programma si è focalizzato sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Evoluzione normativa del pubblico impiego: privatizzato e non; D.lgs. 165/2001 e le riforme Brunetta e Madia. -Fonti del pubblico impiego: legge e contratto collettivo. -Accesso ai pubblici uffici e svolgimento del rapporto di impiego. -Estinzione del rapporto, diritti e doveri del dipendente. -Codice di comportamento (DPR 62/2013, DPR 81/2023).Whistleblowing e tutele. -Responsabilità e procedimento disciplinare. -Reati del dipendente pubblico. -Ciclo di gestione della performance. <p>Lo scopo del secondo corso è stato l'esame della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni nella PA, con particolare riferimento alle procedure concorsuali e al bilanciamento con la riservatezza dei dati personali.</p> <p>Nello specifico, il corso ha affrontato i seguenti temi</p> <ul style="list-style-type: none"> -Codice della trasparenza e ss.mm.ii. -La PA come "casa di vetro". -Diritto di accesso ai documenti amministrativi. -Modalità di esercizio del diritto di accesso e tutela dello stesso (ricorsi e difensore civico). -Accesso civico semplice e generalizzato. -Rapporti tra accesso e privacy. -Regolamento europeo 679/2016 (GDPR) e diritti dell'interessato -Obblighi di pubblicazione nei concorsi (d.lgs. 33/2013)
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		

6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		1
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		0
6.B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025.	La rotazione degli incarichi dei dirigenti e funzionari esposti al rischio corruzione pur essendo prevista tra le misure generali di prevenzione dal rischio corruzione presenta nel Conservatorio e nelle Istituzioni AFAM problemi applicativi dal momento che non sono presenti dirigenti in pianta organica fatta eccezione per il Direttore, equiparato ad un dirigente scolastico. La rotazione dei vertici gestionali è comunque assicurata dai mandati istituzionali di durata triennali, rinnovabili una sola volta.
6.C	Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento		0
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Le verifiche sono sempre effettuate qualora sia necessario acquisire la disponibilità di professionalità esterne (consulenti/collaboratori) o ditte fornitrici. Non sono state accertate violazioni.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2025, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	La pianta organica del Conservatorio non contempla figure dirigenziali in senso stretto, pertanto non risulta applicabile la disciplina sulle cause di inconferibilità prevista dal D. LGS. 39/2013.
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	verifica della veridicità della documentazione; non sono state accertate violazioni
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023; LLGG di cui alla delibera n. 478 del 26 novembre 2025)	Si	

10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	No	https://conservatoriopecara.whistleblowing.it/#/
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) è stato aggiornato con le indicazioni fornite nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020	Si	
11.B	Indicare se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)	Si	
11.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e le eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Si	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0

12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.1 0	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.1 1	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0
12.D.1 1-bis	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.)		0
12.D.1 2	Altro (specificare quali)		0
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		non sono stati attuati procedimenti disciplinari
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		0
12.E.0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		

13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023 come aggiornato nel 2025)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage (cfr. PNA 2022 e LLGG ANAC in materia di pantouflage n. 493/2024)	Si, secondo il modello operativo di cui al PNA	Sono state previste misure atte a prevenire il pantouflage, come indicate nell'apposita sezione del PIAO denominata Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti (pantouflage - revolving doors)
16	CONFLITTO DI INTERESSI		
16.A	Indicare se sono state disciplinate procedure per l'acquisizione e la verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi (e i relativi aggiornamenti al verificarsi di situazioni che determinano un mutamento di quanto precedentemente dichiarato) rese dal personale e dai consulenti e collaboratori	Si	ai consulenti e collaboratori esterni individuati sono sempre trasmessi, prima dell'eventuale stipula del contratto, una serie di documenti che includono anche la sottoscrizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Senza la trasmissione della documentazione debitamente compilata e sottoscritta non è possibile procedere alla contrattualizzazione di che trattasi.
16.B	Indicare se nel corso del 2025 sono state rilevate ipotesi di conflitto di interessi	No	
17	RASA		
17.A	Indicare se è prevista la verifica periodica dei dati inseriti in AUSA	Si	
18	MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI		

18.A	Indicare se sono stati monitorati i tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi rispetto ai termini previsti	Si	
18.B	Indicare se sono stati individuati casi di mancato rispetto dei tempi procedurali	No	